

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNALE CDS ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA Coordinatore: **Prof. Leonzio Fortunato**

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

L'analisi degli indicatori AVA-MIUR aggiornati a settembre 2019 relativi alla didattica evidenziano valori generalmente in linea ai dati di confronto della Classe LM46, sia a livello di area geografica di riferimento, Sud e Isole, che nazionale.

Gruppo A - Indicatori di Didattica

Gli indicatori di didattica presentano valori che sono superiori a quelli di Ateneo. E' evidente come dai dati all' indicatore iC01 sia inferiore (53,7%) rispetto ad area geografica e a valori di Ateneo. Il valore iC02, invece, cioè quello relativo alla proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS e che siano in regola nell'A.A. 2017/18 e' del 75%, superiore al dato dell'area geografica di riferimento ed in linea con i dati della medesima classe a livello nazionale. Il dato in oggetto è relativamente peggiore se comparato con gli anni precedenti (2014/15, 2015/16 e 2016/17). Inoltre il dato è rafforzato dalla praticamente assente percentuale di studenti fuori corso al termine dei 6 anni (fonte Almalaurea). Ad ogni modo, dall'analisi degli indicatori di approfondimento del percorso di studio, appaiono soddisfacenti, in particolare, l'indicatore iC22 relativo alla "percentuale di immatricolati che si laureano nel CDS entro la durata normale del corso", che risulta essere del 71,4% per l'A.A. 2017.

Se da un lato tale dato è lusinghiero, molto si deve alla organizzazione del corso in 6 anni, al fatto che l'ultimo di essi sia costituito da tirocini professionalizzanti e lasci anche il tempo di recuperare eventuali CFU non ancora acquisiti. E' altresì vero che i numerosi appelli d'esame, istituiti negli ultimi anni favoriscono in generale il recupero dei CFU. Il dato è comunque altalenante nel corso degli ultimi 3 anni in quanto l'esiguità dal numero di iscritti influenza in modo importante la percentuale .

Relativamente all'indicatore iC06 e iC07 (Percentuale di Laureati occupati a un anno e a tre dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) il dato si assesta relativa-

mente a 63,6% e 80% con un'occupazione del 100% a cinque anni (dati Almalaurea). Il tasso d'ingresso nel mercato del lavoro per il Laureato in Odontoiatria presso questo Ateneo è di circa 11 mesi, confermando l'attrattività del corso. E' pur vero che la maggior parte dei laureati trovano occupazione nel settore privato, ma questo dato è in linea con il basso reclutamento dell'odontoiatra nell'ambito del SSN. Il Collegio dei docenti del Corso, si è deciso di formalizzare l'istituzione di un Tavolo Tecnico periodico tra l'Università e i principali Attori delle associazioni di categoria (ANDI) e di coordinare gli incontri anche con l'ordine professionale (CAO).

GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Riguardo gli indicatori iC10 e iC11 gli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari si attestano su valori del 8,2x1000 e rispettivamente dell' 83,3x1000, di poco inferiore rispetto alla media nazionale, mentre la quasi totalità ha sfruttato la possibilità di svolgere parte del lavoro di tesi in collaborazione con Atenei esteri. Più del 20% degli studenti hanno anche usufruito di borse di studio di Ateneo per svolgere tale attività. Per migliorare il dato il Coordinatore in accordo con il corpo docenti ha avviato le procedure per migliorare il Programma ERASMUS per gli studenti iscritti al CdS. Il dato va anche interpretato considerando le Università ed i Paesi con i quali il CdS ha accesso preferenziale al programma Erasmus. In quest'ottica il Coordinatore vuole intraprendere relazioni e convenzioni con Istituti di prestigio ed attrattivi per lo studente.

GRUPPO E ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Per quanto riguarda la regolarità degli studenti, i valori iC13 e iC14 sono molto soddisfacenti, risultando migliore rispetto al dato dell'Area Geografica ed in linea a quello nazionale (dati aggiornati al 2016). Il Coordinamento evidenzia che gli studenti con un alto numero di CFU conseguito al primo anno proseguono normalmente iscrivendosi al secondo, mentre i pochi studenti con un basso numero di CFU abbandonano per tali ragioni si avvieranno le procedure per l'istituzione di attività di tutorato. L'abbandono di alcuni di essi è anche motivato dal cambio di CdS a favore della laurea magistrale in Medicina. Seppure i due indicatori sopra riportati iC13, iC14, iC15 e iC5bis presentino valori particolarmente lusinghieri spesso apri al 100%, ver-

ra` effettuata una ricognizione per individuare le principali difficolt` degli studenti e gli insegnamenti che hanno maggiormente rallentato il loro percorso di studi.

Il dato iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) non rappresenta una criticita` per in quanto la quasi totalita` degli studenti finisce il percorso di laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS. Il dato e` stato anche commentato precedentemente. Permane criticita` nel valore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) : il dato non e` soddisfacente (54,5% degli studenti si riscriverebbero allo stesso CdS) mantenendosi al di sotto della media di Ateneo ed a quella Nazionale. Il valore rappresenta una criticita` per cui il coordinatore ha gia` approntato misure atte ad aumentare la qualita` della didattica attraverso l'intensificazione di tutoraggio per gli insegnamenti che la maggior parte degli studenti ha individuato come piu` complessi e soprattutto per quelli professionalizzanti, l'introduzione di esercitazioni durante i corsi che permettano di verificare il livello di apprendimento e comprensione raggiunto e l'organizzazione di incontri tra i docenti e gli studenti per discutere tempestivamente le prime difficolt` riscontrate.

Il valore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - 66,4%) anche se migliore rispetto al triennio pregresso e` leggermente piu` basso rispetto al dato dell'Area Geografica e al dato nazionale. Il dato e` probabilmente dovuto alla specificita` del CdS che prevede un numero di ore di docenza erogate da professionisti a contratto non assunti a tempo indeterminato.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA` DELLE CARRIERE

I valori iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS

dell'Ateneo, sono migliori rispetto al dato dell'Area Geografica e nazionale e, dunque, non rappresentano una criticità .

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA`

Il valore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e` soddisfacente, al di sopra sia del dato di area geografica, sia del dato nazionale. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti e` de 90,9% . Dai dati Almalaurea e dalle opinioni degli studenti riportate dai questionari di Ateneo le maggiori criticità sono state riscontrate nella valutazione delle aule e delle attrezzature a disposizione da attribuire al fatto che il CdS svolge lezioni anche nel vecchio polo Universitario e nell'assenza di aule per la simulazione professionalizzante. In tal senso il Coordinatore in accordo con il corpo docente hanno intensificato le giornate di attività pratica su modelli soprattutto al 5° e 6° anno da integrare alla lezione frontale.

Relativamente all'indicatore i26 e iC26bis e iC26ter e iC07 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) il dato si assesta relativamente a 66,7%, 58,3% e 70% con trend nettamente positivo rispetto al 2017. Il tasso d'ingresso a borse universitarie e/o a specializzazioni o dottorati indica che anche il Laureato in Odontoiatria abbia buone possibilità di impiego nell'ambito della ricerca e dell'istruzione. E' pur vero che la maggior parte dei laureati trovino occupazione nel settore privato, ma questo dato è in linea con i valori d'area e nazionali.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

- Il valore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) risulta soddisfacente (4.6) e non si discosta dai dati degli anni precedenti. Il dato non risulta tuttavia soddisfacente attestandosi al di sotto della media nazionale e dell'area geografica di riferimento.

Commenti.

La situazione generale del Corso di Laurea risulta positiva, nonostante esistano delle criticità nella consistenza del corpo docente (IC27, iC28). Le carriere degli studenti risultano regolari come evidenziato tanto dall'indicatore iC16 che dall'indicatore iC22.

Inoltre, la riorganizzazione che ha previsto il sesto anno come cardine dei tirocini formativi professionalizzanti ha permesso di ottenere un azzeramento degli studenti fuori corso. Permangono criticità strutturali per quanto riguarda le risorse destinate ai tirocini pratici su simulatore. Pur riconoscendo un generale andamento positivo del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria, le ampie fluttuazioni di alcuni dei parametri utilizzati per il monitoraggio inducono una certa cautela nel definire tendenze consolidate.